

Anno V - n° 33-34 - del 24 febbraio 2004 - A cura dell'Ufficio Stampa dell'Unione Generale del Lavoro
00187 Roma, via Margutta 19 - fax 063201472 e-mail: ufficiostampa1@ugl.it; ufficiostampa2@ugl.it; ufficiostampa3@ugl.it

I lavoratori di Alitalia devono essere considerati una risorsa e non un peso per la Compagnia

Con queste parole il segretario generale dell'Ugl ha chiarito le ragioni della mobilitazione del sindacato in merito al destino della Compagnia di bandiera e al progetto di risanamento

Su Alitalia «il sindacato non sta facendo le barricate, ma sta difendendo il diritto dei lavoratori ad un futuro sicuro e se possibile migliore, per se stessi e per il vettore nazionale». Questo il commento del segretario generale dell'Ugl, Stefano Cetica, in merito alla situazione di crisi della compagnia aerea e al progetto di risanamento. «Chi ancora crede che l'unico piano industriale possibile sia quello della riduzione dei costi del personale - ha continuato Cetica - evidentemente non è in grado di comprendere la complessità della situazione sempre ammesso, poi, che abbia le carte in regola per potersi esprimere in questo modo».

Finalmente Biggeri ha acceso la televisione!

Prendiamo atto «che anche all'Istat è giunta notizia dell'aumento dei prezzi dei generi alimentari in misura, guarda caso, pari a quell'otto - dieci per cento che rappresenta l'inflazione percepita dai cittadini». È il commento di Renata Polverini, vice segretario generale dell'Ugl, sui dati diffusi ieri dall'Istat. «Consigliamo ai vertici dell'istituto nazionale di statistica - dice Polverini - di continuare a guardare la tv, così apprenderanno anche che il costo della vita è molto lontano dall'incremento del 2,2% che la loro rilevazione riconosce e potranno aggiungere alla cosiddetta scientificità dei dati anche un po' di sano realismo».

350 ferrovieri in pericolo

BARI - Trecentocinquanta posizioni lavorative in pericolo, con il rischio di un ulteriore impoverimento del comparto ferrovia in Puglia. Un nuovo allarme sulla situazione del trasporto su rotaia, sia per il settore passeggeri che merci, è stato lanciato questa mattina dalle segreterie regionali di Ugl, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil. "Non si tratta di veri e propri licenziamenti - hanno precisato i sindacalisti - ma di ricollocazioni e mobilità che, come è accaduto l'anno scorso in seguito ad accordi individuali, determineranno ricadute su produttività ed efficienza del servizio". Ma i rappresentanti dei lavoratori, pur evidenziando alcuni notevoli investimenti, hanno ricordato una serie di provvedimenti dell'azienda già attuati e da attuare (dismissioni, chiusura di impianti, esternalizzazioni) che potrebbero contribuire a rendere meno appetibile il trasporto ferroviario. Preoccupazione è stata espressa, infatti, per la chiusura delle officine di manutenzione rotabili di Bari e Taranto (spostate a Lecce con "assunzioni a tempo determinato", hanno spiegato), delle biglietterie di Francavilla Fontana, Trinitapoli, Monopoli e il ridimensionamento di Brindisi, Taranto, San Severo.

Caso Berlusconi - «Gli stipendi in Rai non li paga Lucia Annunziata»

«Gli stipendi in RAI si tutelano anche migliorando gli indici d'ascolto dei programmi, cosa che sicuramente ieri sera Berlusconi ha contribuito a garantire alla televisione di Stato piuttosto che a Mediaset». Lo ha dichiarato il segretario generale dell'Ugl, Stefano Cetica, in merito alla polemica suscitata dall'intervento del Presidente del Consiglio alla trasmissione "Domenica sportiva". «Fino a prova contraria, comunque, i soldi per gli stipendi dei giornalisti non sono di Lucia Annunziata - ha continuato Cetica - e Serventi Longhi farebbe meglio a difendere i lavoratori dai toni arroganti del Presidente invece di trattare dei professionisti iscritti alla FNSI come servi sciocchi del Presidente del Consiglio».

Il rilancio del Centro ricerche aerospaziali di Caserta

CASERTA - Si è tenuta venerdì mattina una visita ufficiale dell'Ugl di Caserta al Circa su invito dei vertici dello stesso Centro Italiano Ricerche Aerospaziali. La delegazione dell'Ugl era composta dal segretario territoriale, Giuseppe Marro, e dal segretario provinciale Ugl Metalmeccanici, Luigi Greco, che sono stati accolti, al loro arrivo, dal rappresentante sindacale aziendale dell'Ugl, il ricercatore Antonio Concilio. «Bisogna visitare il Circa - ha

commentato Giuseppe Marro - per comprendere l'importanza di ciò che si sta facendo a Capua. È del tutto evidente l'entusiasmo che i ricercatori mettono nel loro lavoro, contribuendo a creare un centro d'eccellenza. La presidenza assunta da un vero scienziato, il professor Vetrilla, dimostra che una gestione pubblica può competere ad alti livelli, per sempio con la Nasa e realizzare al meglio il mandato che lo Stato ha affidato».